



www.ipsiacernusco.gov.it



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5a TSA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

OPZIONE: PRODUZIONI TESSILI - SARTORIALI

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Simulazioni seconda parte/seconda prova scritta
- Griglie correzioni prima, seconda prova scritta, (colloquio)
- Relazioni/programmi consuntivi delle singole discipline
- Relazione su (ciascun) alunno DVA/DSA(/BES)
- Sintesi classe ASL

DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Documentazione PEI e annessa Relazione per ciascun alunno DVA
- Documentazione PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA
- Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro (comprensivi di scheda individuale ASL studente/triennio);

A.s 2018/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/3>

1.2 Breve descrizione del contesto (dal RAV)

Il contesto socio-economico degli studenti del nostro Istituto è medio-basso: gli ambienti di provenienza degli studenti sono mediamente, dal punto di vista economico, famiglie che dispongono di mezzi sufficienti per mantenere i figli a scuola. I genitori sono impiegati, operai, artigiani, i quali sono disposti a sostenere gli oneri degli studi valutando, nel complesso, positiva l'opera educativa dell'istituto specie in rapporto ad una acquisizione di conoscenze professionali sufficienti a svolgere dignitosamente un lavoro autonomo o dipendente. I risultati in uscita dalle "scuole medie" modesti (oltre il 90% degli iscritti al primo anno ha conseguito 6 o 7).

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è elevata (circa il 20%), anche se solo una parte può essere considerata "di prima generazione". Sono limitate, ma presenti, situazioni di particolare svantaggio dove entrambi i genitori degli allievi risultano disoccupati; alta è l'incidenza di situazioni a vario titolo ascrivibili all'area BES, senza peraltro una chiara soluzione di continuità tra le varie situazioni di disagio riscontrate.

Conseguenza di ciò è il mandato a promuovere la crescita culturale e professionale dei discenti nella prospettiva di un inserimento degli stessi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La dotazione organico docenti è tale da consentire un intervento mirato in termini di attenzioni e cure educative.

Sono presenti a scuola alcuni studenti provenienti da ambienti fortemente svantaggiati. Si segnala la necessità di favorire l'inclusione degli studenti con nazionalità non italiana, con bisogni educativi speciali e con carenze nella lingua italiana anche perché da poco in Italia: il territorio di Cernusco sul Naviglio, a nord-est di Milano è infatti popolato da cittadini di diversa nazionalità, ben integrati ma con carenze linguistiche in italiano.

In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. Di conseguenza anche nel nostro Istituto è aumentato il numero degli immigrati che frequentano la fascia dell'obbligo.

E' frequente nelle classi la presenza di un'alta percentuale di studenti anagraficamente più adulti, con alle spalle un percorso di dispersione/insuccesso scolastico, cui le famiglie cercano ultimamente di rimediare (classi prime, inserimento di studenti stranieri da poco arrivati, studenti in ingresso da altri istituti...); ciò pone l'Istituto in una posizione di forte responsabilità sociale, ma pone altresì ai docenti significative problematiche di ordine didattico, motivazionale, relazionale, in ordine alla conduzione della classe.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo e Quadro orario settimanale

Produzioni Tessili : <https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/124>

3.DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
PALMIERI ENZA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IV e V anno
PALMIERI ENZA	STORIA	IV e V anno
LAZZARO GIOVANNI	MATEMATICA	triennio
VERONESI SILVIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	III e V anno
SCINELLI STEFANIA	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	triennio
----- GUARNA OLGA	*COOPRESENZA L.T.E.	
GUARNA OLGA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO	triennio
AMASINO VALERIA ENRICA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	IV e V anno
SANTORO VIVIANA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	V anno
DE GASPARI ALDO	SCIENZE MOTORIE	triennio
VENTURINI ANNA MARIA	IRC	triennio
GALATEA VALENDINO	SUPPORTO ALLA CLASSE	V anno

3.2 Elenco Testi adottati

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
RELIGIONE	9788839302762	CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK / VOLUME UNICO PER IL QUINQUENNIO + QUADERNO OPERATIVO	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788842435822	DI SACCO	CHIARE LETTERE 3 EDIZIONE BASE	3	B.MONDADORI
INGLESE	9780582818187	GALLAGHER ANGELA / GALLUZZI FAUSTO	ACTIVATING GRAMMAR (LIBRO PER LO STUDENTE+CD ROM)	U	PEARSON LONGMAN
INGLESE	9788894882868	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	NEW FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE, CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY	U	SAN MARCO
STORIA	9788842435914	DE VECCHI / GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 / ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE	3	B.MONDADORI
MATEMATICA	9788808900968	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. U - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / LIMITI	U	ZANICHELLI
MATEMATICA	9788808300973	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. V - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / DERIVATE STUDIO DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	9788808153777	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA BEATRICE	DISEGNO PER LA MODA 2 (IL) / IDEAZIONE E PROGETTAZIONE	2	CLITT
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788894882745	GRANA COSETTA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 3 TESSILI / TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	3	SAN MARCO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	9788894882707	GRANDI AMALIA	MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A. / TESSILE ABBIGLIAMENTO	U	SAN MARCO

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788870819298	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 9° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPISPALLA - VOL.2 - PARTE 1	2	TECNICHE NUOVE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788820347376	AGLIETTI TATIANA / BARSI RICCARDO	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE / STRUMENTI TEORICI E PRATICA DI LABORATORIO	1	HOEPLI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788848100175	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 7° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPISPALLA - VOL.2 - PARTE II	2	TECNICHE NUOVE

3.3 RELAZIONE FINALE CLASSE : 5 TSA

Composizione :

Numero complessivo allievi/e: 25

Alunni DVA: n.1

Alunne DSA : n.4

Alunni BES : n.1

Livello iniziale. La classe è composta da 25 allieve. Una delle allieve non frequenta le lezioni dalla metà del primo trimestre. Si tratta di un gruppo classe proveniente dallo stesso percorso di studi; tuttavia le allieve presentano caratteri e attitudini molto diversificati: alcune, più estroverse, hanno partecipato più attivamente alle attività didattiche, altre, più introversive, sono intervenute con meno costanza al dialogo educativo.

Durante questo ultimo anno, come nel passato, la partecipazione è risultata mediamente discreta; tuttavia sono emerse delle criticità legate principalmente ad una frequenza discontinua e ad un impegno altalenante, che hanno inciso in modo determinante sul profitto generale della classe. Infatti se fino allo scorso anno il gruppo classe ha sempre lavorato in maniera seria e proficua in qualunque attività proposta, durante questo ultimo anno di corso è stata riscontrata, da tutto il Cdc e soprattutto nelle materie di indirizzo (Progettazione tessile abbigliamento moda e costume e Laboratori tecnologici ed esercitazioni), una certa discontinuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.

Anche negli impegni didattici in previsione dell'Esame di Stato è emersa una modesta presa di coscienza da parte della classe; solo un gruppo di alunne ha mostrato un impegno costante e partecipativo, rispettando le scadenze e le consegne.

Si evidenzia, tuttavia, che nel corso dell'anno le allieve sono state coinvolte in numerosi progetti proposti dalla scuola e realizzati nelle ore delle materie di indirizzo quali il *Concorso divise per ausiliari della città Metropolitana "Cosa mi metto?"*, il *Progetto abiti Sirenetta per l'Ospedale San Raffaele di Milano* e il *Senigallia Collezioni- Moda e Formazione concorso Bauhaus*; tali progetti hanno indubbiamente incrementato i ritmi dell'attività didattica e laboratoriale e hanno richiesto un impegno più intenso da parte delle allieve; di conseguenza in alcune discipline non è stato possibile completare lo svolgimento della programmazione annuale.

Nella classe sono presenti: n.1 allieva con certificazione DVA, n. 4 allieve con certificazione DSA, n.1 allieva con certificazione BES.

Per l'allieva con DVA il consiglio di classe ha predisposto un PEI per "obiettivi minimi" nel rispetto dell'articolo 15 dell'OM n. 90/01; l'insegnante di sostegno ha svolto una funzione di supporto durante tutto l'anno scolastico.

Nel corso delle simulazioni per l'esame di Stato l'allieva con DVA è stata affiancata dall'insegnante di sostegno; nella prima simulazione (prova di italiano) per le allieve con certificazione DSA, DVA e BES sono state applicate le misure dispensative previste dal PEI e dal PDP (aumento del tempo a disposizione: mezz'ora in più); nessuna delle allieve ha utilizzato gli strumenti compensativi previsti dalla normativa (uso del pc); anche nella seconda prova (Progettazione tessile abbigliamento moda e costume) sono state applicate le misure dispensative (aumento del tempo a disposizione: mezz'ora in più) e gli strumenti compensativi (fotocopia del figurino base) previsti dal PEI e dal PDP. Per entrambe le prove sono state predisposte e utilizzate griglie apposite (vedi allegati).

I percorsi di alternanza sono stati svolti con regolarità nel corso del triennio e tutte le alunne hanno completato il monte ore previsto dalla normativa vigente. Gli stage effettuati dalle alunne sono stati tutti coerenti all'indirizzo di studi e le valutazioni da parte delle aziende ospitanti sono risultati sempre più che positivi. In alcuni casi le allieve hanno colto l'opportunità, caldeggiata dalla scuola, di effettuare ore di tirocinio superiori al monte ore previsto dalla normativa, in linea con la vocazione professionale di questa scuola che intende valorizzare ogni tipo di esperienza lavorativa realmente significativa, per contribuire all'arricchimento del bagaglio culturale e professionale degli studenti.

Situazione disciplinare: realizzazione obiettivi educativi. Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha dimostrato, durante l'intero corso di studi, un atteggiamento serio e rispettoso delle regole civili scolastiche e nel rapporto con la componente dei docenti. Tuttavia nell'ultima parte dell'anno le allieve non hanno sempre assunto gli impegni con la dovuta serietà, mostrando un comportamento meno cosciente rispetto alle consegne dei compiti assegnati, in modo particolare nelle materie di indirizzo. Alcune allieve si sono distinte per la partecipazione ad attività extracurricolari (uscite didattiche e attività di orientamento).

Realizzazione Obiettivi Formativi generali

Conoscenze Le allieve hanno acquisito, nelle materie di studio, adeguata padronanza dei contenuti; ma nei vari ambiti disciplinari essi dimostrano livelli diversificati di conoscenze.

Competenze Anche le competenze acquisite nelle varie discipline risulta diversificato. In merito al linguaggio specifico relativo alle diverse discipline le allieve dimostrano, nel complesso, correttezza nell'esposizione orale ma ancora diffuse incertezze nella elaborazione scritta. A seconda delle attitudini, degli argomenti da esporre e della tipologia di verifica, si nota un discreto numero di studenti con capacità espositive buone; restano meno fluide le competenze elaborative e argomentative sia in area umanistica che sia in area scientifica

Permangono in generale difficoltà anche nell'impostazione di collegamenti disciplinari ed interdisciplinari: a tal proposito è stata impostata una Unità di apprendimento dal titolo "*La struttura di una collezione*" che ha previsto l'apporto di diverse discipline, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà.

La risposta delle allieve a tale Uda è stata in generale sufficiente ma in alcuni casi non adeguata.

Abilità. Le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e applicazione dei contenuti appaiono mediamente sufficienti; da parte di alcune allieve si segnalano capacità di più alto livello.

Anche le capacità espositive mediante le quali le allieve applicano il contenuto delle discipline e lo rielaborano criticamente risultano mediamente sufficienti.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente raggiunti da buona parte del gruppo classe; in alcune allieve permangono diffuse lacune.

Strategie e metodi per l'inclusione / grado di inclusività. Il livello di inclusività nei confronti di alunni DVA, DSA e BES è sempre stato ottimo: si tratta di una classe molto coesa, nella quale non sono mai emersi atteggiamenti di rifiuto o di scarsa collaborazione. In particolare nel corso dei viaggi di istruzione, ai quali ha partecipato quasi l'intera classe, le allieve hanno mostrato un atteggiamento di grande maturità e di rispetto assoluto delle regole e delle esigenze del gruppo.

Del resto le allieve sono sempre state pronte a recepire le strategie didattiche attivate dai docenti - soprattutto nelle attività laboratoriali - volte alla promozione della collaborazione e dell'inclusività.

Livello finale della classe. Il livello raggiunto dalla classe e il numero complessivo di insufficienze nelle diverse discipline non hanno richiesto l'attivazione di corsi di recupero a fine trimestre; sono state invece pianificati interventi di recupero per le allieve insufficienti ed è stata

attivata la settimana di sospensione didattica per il recupero delle insufficienze, al termine della quale sono state effettuate delle verifiche di valutazione. Le allieve che non hanno recuperato nelle prime settimane del secondo trimestre si sono impegnate nel corso dell'anno e sono riuscite a raggiungere la sufficienza.

I risultati delle simulazioni della prima e seconda prova hanno confermato la presenza di livelli di preparazione eterogenei e in alcuni casi la presenza di lacune.

In molte allieve permangono diffuse lacune e non è presente una particolare predisposizione allo studio; tali mancanze tuttavia sono state spesso compensate dall'interesse e dall'impegno mostrato dalle allieve in tutte le attività culturali scolastiche ed extrascolastiche proposte dai docenti.

A conclusione dell'anno scolastico in corso il livello generale della classe può dirsi nel complesso più che sufficiente.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi educativi trasversali.

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.

Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

4.2 Metodologie e strategie didattiche.

MATERIA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	DISCUSSIONE GUIDATA	LAVORO DI GRUPPO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X	X
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	X	X	X	X
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	X	X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO	X	X	X	X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X	X	X
RELIGIONE		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X			X

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è effettuata una settimana di pausa didattica in tutte le discipline al termine del primo trimestre. Ci si è inoltre avvalsi della forma di attività di recupero/sostegno “in itinere”, effettuata durante le ore curricolari, quando dai risultati delle prove ne sia emersa la necessità

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Argomenti di Cittadinanza e Costituzione:
Costituzione italiana e principi fondamentali.
Ordinamento della Repubblica: principali istituzioni e funzioni del capo dello Stato, del Parlamento e del Governo. Unione europea: principali istituzioni e funzioni.
- Sensibilizzazione al volontariato: incontro con volontari AIDO e AVIS.
- Sensibilizzazione alla guida sicura: corso di guida sicura “Stradafacendo” in collaborazione con il Comune di Cernusco s/N.
- Progetto KEEP CALM AND STOP CYBERBULLISMO : partecipazione al convegno conclusivo “Bulli di carta” presso Auditorium don Milani di Cernusco s/N (al progetto hanno partecipato le seguenti alunne della VTSA: Bouazizi Sophia, Cannavale Ilaria, Gjokaj Chiara, Malannino Paola, Mastroianni Anna).

5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Sensibilizzazione all’ inclusione : partecipazione allo spettacolo teatrale “*Mio fratello rincorre i dinosauri*”
- Viaggio di istruzione a Praga

5.4 Percorsi interdisciplinari:

Nel corso del secondo trimestre è stata svolta l’ Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinare progettata e approvata dal Cdc.

TITOLO UDA	LA STRUTTURA DI UNA COLLEZIONE
Classe (/Corso) destinataria	CLASSE: 5TSA
OGGETTO/Finalità formative breve descrizione	TRASFORMARE UN’IDEA IN UN PROGETTO TECNICO GRAFICO-PRATICO
PRODOTTO/ COMPITO SIGNIFICATIVO breve descrizione	Tipologia dei capispalla: MANTELLA CON STRUTTURA A RUOTA
MATERIE COINVOLTE	Progettazione Tessile, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili-Abbigliamento, Tecnologie Applicate ai Materiali, Tecniche di Distribuzioni e Marketing, Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie.
COMPETENZE / ABILITA’ PERSEGUITE	AREA GENERALE - Saper produrre una relazione sul processo progettuale. - Conoscere il periodo storico, socio culturale e artistico della Bella Epoque. - Saper descrivere le caratteristiche principali della moda durante il periodo della Bella Epoque in lingua inglese. - Saper produrre una progressione a corpo libero specifica per una sfilata.
	AREA PROFESSIONALE - Conoscere il metodo di progettazione per una collezione. - Saper interpretare in chiave modellistica capi più complessi.

	- Conoscere i principali tipi di interni/mercerie, etichettatura e controllo qualità. - Saper riconoscere l'insieme di operazioni che collocano il prodotto all'interno del punto di vendita in sintonia con l'ambientazione.
	COLLEGAMENTI CON ASL Aspetti organizzativi, gestionali e commerciali dei reali processi produttivi del settore.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Relazione – Esposizione – Abilità
PERIODO Ed eventuale suddivisione in fasi	2° Pentamestre

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Concorso divise per ausiliari della città Metropolitana “Cosa mi metto?”
- Progetto abiti Sirenetta per l'Ospedale San Raffaele di Milano
- Senigallia Collezioni- Moda e Formazione concorso Bauhaus

5.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

- -Accademia Naba(17/1/19).
- - Accademia Luca di Nardo (31/1/19).
- -Istituto Acof (7/2/19).
- - Istituto Lonati Brescia (14/2/19).
- - Accademia della moda Milano (21/2/19).
- Accademia IED (28/2/19).
- - Ferrari Fashion School (7/3/19).
- - Stamperia All over (2ore);
- - Visita guidata da “Milano guida” per mostra sulla moda (2ore);
- - Workshop in Accademia di moda Luca di Nardo(4ore)

6. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

(Ridenom.: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof. Palmieri Enza

Per il nostro Istituto l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.

Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso "l'imparare facendo", scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

classi	Istituto professionale Istituto tecnico
Classi III	Un percorso di almeno 140 ore di tirocinio
Classi IV	Un percorso di almeno 140 ore di tirocinio
Classi V	Un percorso di almeno 120 ore di tirocinio
Attività comuni	Il monte-ore di 400 ore nel triennio comprende attività formative comuni svolte in aula/presso enti esterni

COMPETENZE TRASVERSALI E DI PROFILO

Competenze trasversali

Cognitive:

- capacità di risolvere problemi di qualsiasi natura in modo rapido ed efficace tenendo conto dei fattori di contesto;
- avere una mentalità aperta e flessibile capace di adattarsi al cambiamento.

Socio-emotive:

- saper comunicare in modo efficace tenendo conto di attori coinvolti, ruoli e contesto;
- saper gestire le proprie emozioni;
- saper ascoltare gli altri e comprendere l'altrui punto di vista;

Realizzative:

- prendere iniziativa;
- avere capacità organizzative;
- sapersi assumere le proprie responsabilità.

Competenze di profilo

Produzioni tessili-sartoriali

COMPETENZE DI PROFILO	COMPETENZE DI PERFORMANCE	PRESTAZIONI ATTESE
<p>Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili- sartoriali , con riferimento alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p>	<p>Conoscenza e Organizzazione Aziendale ; Conoscenza e Partecipazione ai Processi Produttivi; Pianificazione delle proprie attività gestendo il tempo in modo tale da rispettare le scadenze e la tempistica di intervento ; Utilizzo di strumenti professionali; Integrazione nel team di lavoro ;</p>	<p>Imparare a conoscere l'organizzazione interna di un'azienda ; Rispettare orari di lavoro , regole aziendali e attrezzature ; Collaborare con i colleghi allo svolgimento dei compiti; Fortificare la motivazione allo studio, Relazionarsi correttamente con i colleghi con i soggetti interni ed esterni all'azienda , in un contesto lavorativo ; Riconoscere il proprio ruolo in azienda ; Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione ; Utilizzare linguaggi specifici di settore in modo appropriato ; Rispettare i regolamenti le norme in materia di igiene e sicurezza .</p>
<p>In particolare , il tirocinante in affiancamento si occuperà di : Conoscere la struttura del punto vendita Rifornire gli scaffali e gli stand espositivi Curare gli spazi espositivi interni Riordinare la merce in esposizione Riordinare camerini e allocazione dei capi lasciati negli appositi stand Applicare le placche antitaccheggio Sbustare ed etichettare i capi Obiettivi dello stage sono inoltre : sviluppare la capacità comunicativa e la gestione dei rapporti interpersonali : sviluppare le capacità integrate di lavoro individuale e di gruppo; formarsi al rapporto con il cliente.</p>		

RILEVAZIONE ATTIVITA' ASL FORMATIVA INTERNA

Tipologia	(data) Descrizione attività	(Event.) Progetto/ Organizzazione	Studenti assenti <small>In default l'attività si ritiene rivolta a tutta la classe</small>	Ore accreditate
Orientamento generale del tutor alla classe	Preparazione e orientamento allo stage in azienda ; nel corso dell'anno			5 ORE
Produzione relazione stage	Secondo pentamestre			5 ORE
Formazione sicurezza	svolta nell' a.s 2017/2018 in preparazione allo stage			
Orientamento mercato del lavoro	-ACCADEMIA NABA(17/1/19). - ACCADEMIA LUCA DI NARDO (31/1/19). -ISTITUTO ACOF (7/2/19). - ISTITUTO LONATI BRESCIA (14/2/19). - ACCADEMIA DELLA MODA MILANO (21/2/19). ACCADEMIA IED(28/2/19). - FERRARI FASHION SCHOOL(7/3/19).			7 ORE
Visite aziendali <small>(o "culturali")</small>	- STAMPERIA ALL OVER (2ORE);			8 ORE

	<ul style="list-style-type: none"> - VISITA GUIDATA DA "MILANO GUIDA" PER MOSTRA SULLA MODA(2ORE); - WORKSHOP IN ACCADEMIA DI MODA LUCA DI NARDO(4ORE) 			
<p>"Esperienze para-professionali" organizzate dalla scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CONCORSO DIVISE PER AUSILIARI DELLA CITTÀ METROPOLITANA "COSA MI METTO?" -PROGETTO ABITI SIRENETTA PER L'OSPEDALE SAN RAFFAELE DI MILANO -SENIGALLIA COLLEZIONI-MODA E FORMAZIONE CONCORSO BAUHAUS 			
TOTALE ANNO				25 ORE

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici delle discipline si rimanda agli allegati

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Strumenti di valutazione

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X	X
STORIA	X		X		X
MATEMATICA	X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	X	X	X		X
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME			X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO			X		X
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X	X	X	
RELIGIONE					
SCIENZE MOTORIE			X		

8.2 Criteri di valutazione

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione periodica e finale ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno, riferito anche alla sua maturazione personale e sociale, in relazione e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri del Corso, così come recepiti nel POF e nelle diverse sedi in cui si realizzano e specificano l'autonomia e la progettazione didattica, opportunamente adattate al gruppo classe e ai bisogni educativi individuali.

La valutazione avrà quindi come punto di riferimento ultimo l'acquisizione delle competenze presupposte dal profilo personale e professionale di uscita dello studente: competenze formative trasversali, competenze culturali generali, competenze professionali, anche riferite ad aree culturali multi(pluri) disciplinari; acquisizione di competenze che deve permettere allo studente di assumere ruoli sociali operativi, agendo con autonomia e responsabilità,

Tale valutazione, anche di carattere formativo, comprende necessariamente:

La conoscenza degli argomenti trattati;

Le abilità acquisite (anche in relazione alle attitudini possedute) ;

Il percorso di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza;

L'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;

Il ruolo assunto nelle dinamiche e di classe;

L'acquisizione di un metodo di studio efficace/personale;

L'attitudine ad inserirsi nel contesto lavorativo evidenziata attraverso le esperienze in azienda

Ogni altro elemento utile di valutazione

La valutazione finale non si esaurisce pertanto in rilevazioni intese alla mera ricerca di medie statistiche. Sono perseguiti ed incoraggiati i processi di autovalutazione dell'alunno.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione.

In sede di valutazione finale dovranno quindi tenersi in considerazione adeguata –anche al fini dell'ammissione dello studente alla classe successiva- gli esiti dei percorsi effettuati in contesto lavorativo -, secondo le indicazioni fornite dell'azienda ospitante, ed opportunamente valutate dal Consiglio di classe- in termini di competenze (comunicative, relazionali, tecniche, professionali, culturali, sociali), evidenziate dall'allievo.....

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della rilevazione circa l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa su un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla diligenza e sulla frequenza (assenze e ritardi ingiustificati o, comunque, frequenti), nonché –nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage ASL.

Il comportamento viene considerato concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà. Inoltre:

Di regola, avrà un **voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto i profili di: ritardi (avendo superato il limite di 15 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), mancate giustificazioni (gli abituarini in tal senso), oltre che coloro che abbiano riportato note significative, o abbiano riportato esito negativo/abbiano rifiutato senza motivo valido lo stage ASL).

Valutazione individuale esito Alternanza (ASL).

E'obiettivo dell'Istituto promuovere il più possibile l'integrazione dell'attività di Alternanza nella didattica e nella valutazione. Come deliberato dal Collegio, **dell'esito dello stage si tiene conto in sede di attribuzione del voto di comportamento** (v. sopra). Il Collegio ha altresì deliberato una direttiva affinché dell'esito dell'esperienza di stage si tenga conto:

- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
 - nell'assegnazione dei crediti scolastici;
- sulla determinazione dell'esito finale), in casi di incertezza e situazioni ambigue

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Voto	Indicat.	ASL	Giudizio
9-10	<p>Conoscenze sicure, ampie ed approfondite</p> <p>Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale ecritica, e di argomentazione (/creatività)</p> <p>Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti</p> <p>Possesso di un lessico ricco eappropriato, anche sui linguaggispecifici</p> <p>Eccellenti capacità di analisi e sintesi</p> <p>Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni</p>	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Eccell.
8	<p>Conoscenze ampie e sicure</p> <p>Manifesta capacità di rielaborazione personale ecritica, e di argomentazione</p> <p>Utilizza con sicurezza le fonti</p> <p>Esposizione sicura, lessicoappropriato, buon utilizzo dei linguaggispecifici</p> <p>Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti</p> <p>Partecipa costruttivamente al dialogo educativo</p>	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Buono
7	<p>Acquisizione sicura delle conoscenze di base</p> <p>Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmenteappropriato</p> <p>Utilizza i linguaggispecifici</p> <p>Sforzo di rielaborazionepersonale</p> <p>Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti</p> <p>Partecipa ricettivamente al dialogo educativo</p>	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</p>	Discreto
6	<p>Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base</p> <p>Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato</p> <p>Utilizzo dei linguaggispecifici</p> <p>Sforzo di rielaborazionepersonale e di applicazione degli apprendimenti</p> <p>Partecipa passivamente al dialogo educativo</p>	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</p>	Suff.
5	<p>Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/oinsicurezze</p> <p>Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato</p> <p>Utilizzo poco pertinente dei linguaggispecifici</p> <p>Tentativi poco fruttuosi di applicazione degli apprendimenti e di rielaborazione personale</p> <p>Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo</p>	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</p>	Insuff.
3-4	<p>Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/dibase</p> <p>Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato</p> <p>Incapacità di utilizzo dei linguaggispecifici</p> <p>Assenza di rielaborazione personale</p> <p>Incapacità di applicazione degli apprendimenti</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo</p>	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalmente insuff.
1-2	<p>Processo di apprendimento non in atto</p> <p>Rifiuto e indisponibilità a verifica/partecipazione</p>	<p>Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l' assenteismo</p>	

Tali criteri di valutazione sono ulteriormente specificati in relazione alle singole discipline:

<https://drive.google.com/drive/folders/10-ceHJ35k5zc0Ywchxq01pznacYF3ISn>

Tale scala di valutazione viene utilizzata, in sede di valutazione finale delle singole discipline, anche alla luce:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico

8.3 Criteri attribuzione crediti

Come è noto, il nuovo Esame di Stato comporta già a partire da quest'anno una diversa ripartizione tra crediti maturati nel triennio (fino a 40 punti), e punti conseguibili in sede d'esame (fino a 60).

Per gli studenti attualmente in quinta ciò ha comportato quindi la necessità di "tradurre" il credito scolastico acquisito nel terzo/quarto anno secondo i nuovi parametri, applicando le tabelle di conversione previste dalla legge.

CLASSI QUINTE	
Somma crediti conseguiti per il III/IV anno	Nuovo credito totale attribuito per il terzo quarto anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

I Consigli di classe in sede di scrutinio del primo Trimestre hanno così provveduto alla conversione.

NB. Per gli studenti provenienti da corsi Iefp, quanto sopra ha comportato un passaggio ulteriore (prima la determinazione del credito secondo i vecchi parametri in base al voto di Qualifica/Diploma; quindi la conversione del credito secondo i nuovi parametri)

8.4 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIE UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA : ITALIANO. (per le griglie per DSA e DVA si rimanda agli allegati)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso retto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIE UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA :

(per le griglie con obiettivi minimi per DSA e DVA si rimanda agli allegati)

**Materia: PROGETTAZIONE TESSILE -ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME e
LABORATORI TECNOLOGICI E D ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO****Candidato** **Classe: 5TSA****Data : 02/04/2019 - 04/04/2019****Anno scolastico 2018/2019****Docente: Prof.ssa Scinelli Stefania****Docente: Prof.ssa Guarna Olga****GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20)
Padronanza dei contenuti disciplinari nonché capacità logiche di interpretazione e rielaborazione in modo pertinente con il tema assegnato , eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso./ 3
Corretta utilizzazione di tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi preliminari con indicazioni delle linee e dei modelli utilizzati/ 3
Corretta compilazione della scheda tecnica e del disegno piatto rispettando i segni convenzionali , per la rappresentazione grafica di uno dei capi con le indicazioni dei materiali (precisione, ordine, completezza delle note tecniche , utilizzo della giusta terminologia)/ 4

Corretta compilazione della scheda tecnica descrittiva/1
Corretta scelta della base modellistica necessaria allo svolgimento del progetto/1
Capacità di interpretare il capo ed eseguire in maniera corretta il cartamodello/2
Padronanza nello sviluppo dei pezzi del modello e relativa simulazione di piazzamento artigianale/4
Padronanza nell'uso degli appropriati segni convenzionali (codifica)/1
Corretta descrizione delle linee di rappresentazione grafica (legenda)/1

Punteggio Totale/ 20
-------------------------	------------------

8.5 Griglie di valutazione colloquio



Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.</i>	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	3,5 - 4,5	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	1,25 - 1,75	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0 - 1	
<i>Capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare che evidenzia la capacità critica del candidato.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	3,5 - 4,5	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	1,25 - 1,75	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	0 - 1	
<i>Esposizione/argomentazione organica, con corretto utilizzo sia della lingua italiana che della lingua straniera.</i>	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole.	3,5 - 4,5	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	2,5 - 3	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente	2 - 2,25	

	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata 	1,25 - 1,75	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 	0 - 1	
<i>Consapevolezza delle competenze specifiche e trasversali acquisite nel percorso, e capacità traendo spunto anche dalle personali esperienze, di sviluppare una riflessione anche in un' ottica orientativa sulla loro ricaduta sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno evidenzia un notevole grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa 	3,5 - 4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno evidenzia un apprezzabile grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa 	2,5 - 3	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno evidenzia un adeguato grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa 	2 - 2,25	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno evidenzia un limitato grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa 	1,25 - 1,75	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno non evidenzia alcun un grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa 	0 - 1	
<i>Saper autovalutarsi e correggersi</i>	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alla prima prova scritta 	0 - 1	
	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alla seconda prova scritta 	0 - 1	
Punteggio totale			___/20

La Commissione		Il Presidente

8.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova di Italiano è stata svolta da tutte le alunne con regolarità. La diffusione delle nuove tipologie di prova da parte del Ministero, avvenuta nel corso dell'anno, non ha consentito tempi adeguati di esercitazione e approfondimento nel primo trimestre; tuttavia gli esiti risultano nel complesso sufficienti, in linea con il rendimento individuale e generale della classe.

8.7. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

E' prevista una simulazione della prova orale, in data 20 maggio 2019, che verterà, come da indicazioni ministeriali su:

- materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare (buste);
- esposizione attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- discussione delle prove scritte.

8.8. Osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

Nella seconda parte della simulazione le ragazze hanno eseguito una tavola tecnica.

Il tempo previsto per lo svolgimento di tale prova sarà deciso dalla commissione: i docenti interni di materia proporranno una prova di 4 ore, come previsto per la simulazione.

FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V TSA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

**PROGETTAZIONE TESSILE
ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
*COOPRESENZA L.T.E.**

**LABORATORI TECNOLOGICI ED
ESERCITAZIONI TESSILI- ABBIGLIAMENTO**

**TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI
E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

SCIENZE MOTORIE

I.R.C. /Alternativa IRC

Cernusco s/N, 15 maggio 2019